



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. SCHININA"**

Via Canova – Tel. Segret. 0932/773431 – Presidenza 0932/624022 – Fax 0932/734418 - C. F. 80003090885
97100 RAGUSA

rgic824005@istruzione.it

rgic824005@pec.istruzione.it

www.scuolaschinina.edu.it



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Agli Atti Contabili/FESR PON
Al sito Web – sezione PON-FESR

Albo Pretorio

I. C.S. - "M. SCHININA"-RAGUSA
Prot. 0016178 del 05/10/2022
VI (Uscita)

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU*. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Titolo Progetto: Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

Codice identificativo progetto: **13.1.3A-FESR PON-SI-2022-97**

CUP: C29J22000120006 – CIG ZE53807A46

OGGETTO: Determina a contrarre per la Fornitura di attrezzature/beni previsti nel Progetto.

Determina n. 56- Aggregato di spesa A03/14

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l’avviso del M.I. numero 50636 del 27/12/2021 relativo al FESR REACT EU “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”;
- VISTA** la lettera di autorizzazione all’attuazione del progetto del Ministero dell’Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, prot. AOOGABMI – 0035942 del 24.05.2022;
- VISTO** l’art. 60, lettera d) del Regolamento (CE) 1083/2006 che prevede l’utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali;
- VISTO** il D.I. n. 129/2018, art. 4 comma 4 e art. 10 comma 5;
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in P.A. 2022 prot.n. 12154 del 23.06.2022 del Progetto 13.1.3A-FESR PON-SI-2022-97;



Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato progetto
13.1.3A	13.1.3A-FESRPON-SI-2022-97	<i>Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo</i>	€ 25.000,00

- VISTO** il D.P.R. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.I. 129/2018 concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il D.A. Regione Sicilia n. 7753/2018 “istruzioni generali gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche statali ogni ordine e grado operanti nel territorio Regione Siciliana”;
- VISTO** il Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto il 15/12/2021;
- VISTO** l’incarico di R.U.P. prot.n. 12332 del 27.06.2022;
- VISTA** la dichiarazione di avvio del progetto prot.n. 12333 del 27.06.2022;
- VISTO** il progetto esecutivo acquisito al prot. n. 16001 del 04.10.2022;
- VISTA** l’attività istruttoria del Progettista acquisita al prot. 16177 del 05.10.2022;
- VISTA** l’urgenza a seguito della nota MI – Pon per la Scuola – prot.n. 73851 del 06.09.2022 che fissa la scadenza al 31.10.2022 dell’impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- ATTESO** che per spese forniture e servizi del progetto sono previste somme per un importo di €. 17.500,00;
- VISTO** l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;



TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA l'assunzione dell'incarico di Progettista a titolo non oneroso del Dirigente Scolastico prot.n. 12337 del 27.06.2022;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZE53807A46**

CONSIDERATO che non sono attive convenzioni consip relative ai prodotti da acquistare;

DATO ATTO che il contratto è sottoposto alla clausola di salvaguardia ex. articolo 1, comma 13, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012);

RITENUTO di dove individuare con il presente atto gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'art.32 co.2 del d.lgs.50/16;

CONSIDERATO dunque il progetto si individuano quali:

- criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte: n. 3 operatori del settore iscritti al MEPA al fine dell'invito a fornire attrezzature/beni coerenti con il Progetto;
- criteri di selezione delle offerte (Criteri di aggiudicazione dell'appalto): considerato la natura dei prodotti, ai sensi dell'art.95 com4 lett.b), si individua il criterio del minor prezzo essendo servizi e forniture con caratteristiche standardizzate;
- l'oggetto dell'affidamento: fornitura di attrezzature/beni per la piena realizzazione del laboratori di sostenibilità per il primo ciclo "laboratori edugreen" previste nel Progetto;
- l'importo dell'affidamento non potrà superare la somma prevista nel progetto di € 17.500,00 compreso IVA, il valore delle operazioni di fornitura/ consegna/collaudo;
- criteri di selezione del fornitore: che presenta una offerta congrua nei limiti e secondo i criteri di valutazione in possesso dei requisiti comprovati di cui agli art.80 e 83 del d.lgs.50/16;
- le ragioni della scelta del fornitore: sono tesi ad assicurare una tempestiva individuazione/aggiudicazione essendo senza necessaria ulteriore e preventiva indagine di mercato atta ad individuare e i possibili interessati anche in relazione alle risorse da impegnare;

il possesso da parte dell'O.E. dei requisiti di carattere generale: per i quali si rinvia il dettaglio ai sensi delle [linee guida ANAC n.4](#), per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro; superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 e superiori a 20.000,00. Rimangono salve le prescrizioni di cui all'art.80 per i casi di specie.

**RITENUTO**

di dover garantire il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese "... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico...";

CONSIDERATO

che il procedimento de quo è teso ad individuare soggetti contraenti per l'affidamento dell'appalto e dunque rappresenta base al modello partecipativo e della trasparenza alla azione amministrativa per le motivazioni di fatto e le ragioni giuridiche;

ACCERTATO

che non sono attive per l'acquisto delle attrezzature/beni CONVENZIONI su CONSIP utili per l'approvvigionamento di che trattasi così come prescritto dall'art. 1, comma 13, del D.L.6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, come da istruttoria del Progettista e del Direttore sga;

PRESO ATTO

dell'attività istruttoria condotta dal Progettista e dal Dsga, ai sensi dell'art.44 co,2 del D.I. 129/2018, con riferimento alle indicazioni del RUP, che ha evidenziato la presenza su MEPA di n. 03 operatori del settore per la fornitura delle attrezzature/beni di cui al Progetto;

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e pertanto le stesse qui si intendono trascritte;
2. di chiedere **n. 03** preventivi tramite trattativa diretta/confronto preventivi su MEPA e di procedere, ai sensi dell'art.36 co.2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 come modificato dall'articolo 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, numero 120 e dal Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77 ad affidare direttamente la fornitura all'Operatore Economico che presenterà condizioni maggiormente favorevoli secondo quanto indicato nella lettera di invito, trattandosi, nella fattispecie, di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie vigenti;
3. di indicare quale importo massimo da impegnare la somma di **€ 17.500,00** compreso IVA ed ogni altro onere, per la fornitura della attrezzature/beni/garanzia/collaudato afferenti al Progetto ;
4. di autorizzare la spesa complessiva **€ 17.500,00** IVA ed ogni altro onere incluso da imputare sull'aggregato **A03/14** - *"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il I° ciclo-Avviso 50636/2021 - 13.1.3A-FESRPN-SI-2022-97"* ;
5. di scegliere l'offerta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95 com4 lett.b) considerato la natura dei prodotti;
6. Di affidare la fornitura anche in presenza di una sola offerta purché conforme alle competenze richieste e/o all'offerta posta a base d'asta, la cui offerta sarà oggetto di apposita accettazione ex.art 32 comma 6;
7. Di Applicare il criterio di rotazione, enunciato negli artt. 36 e 63 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese "... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico...";
8. Di pubblicare, ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013, la presente determina, nell'Albo Informatico di questa Istituzione Scolastica nell'apposita sezione PON-FESR del sito della scuola, oltre che all'albo pretorio on line;
9. Di trattare i dati contenuti nelle domande pervenute ai soli fini della gestione della presente procedura ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e SS.MM.II.



Il RUP
Prof.ssa Lucia Palummeri
(documento firmato digitalmente)

Quanto premesso e determinato si intende proposto e disposto ed immediatamente esecutiva per univoca competenza dirigenziale considerato l'atto di indirizzo del Consiglio di Istituto che ha deliberato, ai sensi dell'art.44 e 45 del D.I. 129/2018, i criteri e limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Palummeri
(documento firmato digitalmente)

Dsga
a/c